

14 settembre 2008

La Gazzetta di Mantova

A Rivarolo Mantovano.

Gli altri Gonzaga? Macchè cadetti Lavoratori ambiziosi

Sono ricordati come “I Gonzaga delle nebbie” e saranno protagonisti di una grande mostra che aprirà i battenti sabato nei saloni del Piano Nobile del quattrocentesco Palazzo Pubblico di Rivarolo Mantovano, nel cuore dei loro antichi domini, tra Oglio e Po. Racconterà protagonisti e vicende della dinastia cadetta dei Gonzaga che dominò le terre tra i due fiumi a partire dal 1474, anno della morte di Ludovico II e della divisione del Marchesato mantovano.

Oltre quattrocento persone hanno partecipato, ieri pomeriggio a Rivarolo Mantovano, alla presentazione de “I Gonzaga delle nebbie. Storia di una dinastia cadetta nelle terre tra Oglio e Po”. Sin dall’inaugurazione, la mostra iconografica organizzata dalla Fondazione Sanguanini promette dunque di diventare un piccolo grande evento; al punto che molte delle personalità intervenute al taglio del nastro hanno messo in risalto come l’iniziativa possa fare da volano alla promozione dei borghi gonzagheschi d’Oltre Oglio ed al loro inserimento nei circuiti turistici maggiori provinciali e regionali. La vernice si è svolta nell’auditorium della Cassa rurale artigiana di Rivarolo Mantovano. A fare gli onori di casa, il presidente della Fondazione Clemente Sala.

L’intervento d’apertura è spettato ad Andrea Gibelli, presidente della Commissione turismo alla Camera dei Deputati. «La grande Storia - ha sottolineato il parlamentare - può essere interpretata solo attraverso i suoi riflessi sulle comunità locali. Ecco perché è necessario riscoprire questo Paese “altro”, anche come motore del rilancio economico». Anche il presidente della Provincia di Cremona Giuseppe Torchio ha posto l’accento sulla riscoperta di percorsi alternativi come investimento per il futuro; ed il presidente virgiliano Maurizio Fontanili ha ribadito il concetto affermando la convinzione che «a Rivarolo si viva meglio che a Castiglione, e a Castiglione meglio che a Milano». Analoghi concetti, oltre ai ringraziamenti di rito, sono stati espressi

I Gonzaga delle nebbie

*Storia di una dinastia cadetta
nelle terre tra Oglio e Po.*

13 Settembre – 30 Novembre 2008

dal sindaco Davide Cerasale, dalla presidente Pro Loco Rosangela Bottoli e dall’amministratore della Cassa Stefano Alquati. I curatori Leandro Ventura e Roggero Roggeri sono invece entrati nello specifico dell’allestimento. «L’idea scientifica su cui si basa l’esposizione - ha notato Ventura - è proporre una rassegna di ritratti dei principi. L’immagine ufficiale, spesso commissionata ad artisti di vaglia, puntava infatti a trasmettere un ideale politico e culturale; e i Gonzaga del ramo cadetto perseguirono con forza i loro ideali». «Questa mostra - ha aggiunto Roggeri, rivarolese extra muros - è una storia di uomini, il cui carattere ebbe molto in comune con quello delle popolazioni che qui ancora vivono: gente ambiziosa, lavoratrice, concreta, intelligente, che proprio grazie a queste qualità ha saputo emergere pur partendo da zero».

Il come, lo si potrà scoprire visitando la rassegna allestita nel quattrocentesco Palazzo Pubblico. Fino al 30 novembre (tutti i giorni ore 10-19) potranno essere ammirati dipinti di artisti come Tiziano, Sebastiano Del Piombo e Van Dyck, stemmi, stampe antiche, quadri, medaglie, riproduzioni di antichi costumi ed esaurienti tavole esplicative. Costo del biglietto 5 euro (3 i ridotti). Info sul sito www.igonzagadellenebbie.it; telefono 0376/99788.

(Mantova). Tel. 0376-958144 – Fax 0376-957036.

di Riccardo Negri